

Raga fuori tempo massimo

A) Stampare la pag. 2 sul retro della pag. 1, tagliare lungo le linee tratteggiate e piegare in quattro.

B) Inserire il foglio piegato nella custodia del CD.



intermezzo

E se bastasse solamente un minuto
per chiarire tutto quello
che devi e che vuoi
E se bastasse solamente l'idea
per realizzare le cose che ancora non sai
Io camminavo in un giorno di pioggia
e quel telefono è sempre più inutile ormai
Era soltanto una vecchia abitudine
è stato meglio
in fondo tanto meglio così

E quella goccia che batte sul tetto
sembra aumentare la mia solitudine
lo ti ho chiamata ma avevi da fare
non c'era tempo né voglia
per parlare con me
Resto inchiodato al mio tavolo vuoto
ed aspetto che passi ma chi se ne frega
Era soltanto un'esercitazione
un trucco mentale per passare due ore

Io ti ho pensata ma avevi da fare
forse meglio in fondo non volevo poi te
Cercavo solo uno schema in cui entrare
ma non ci credo più molto
e va bene così
Tanto che costa un momento di panico
me lo posso permettere
e poi lasciarlo andar via
Un pomeriggio passato a guardarmi
a osservarmi e toccarmi e parlare con me

E nel frattempo quasi smette di piovare
e dentro il cielo più chiaro
vedo un sorriso per me
Sto camminando sulla mia strada
le cose inutili pesano
lasciale perdere ormai

parto

Sono sempre stato qualche passo indietro
e anche nella pioggia che batteva
non ho corso mai
Guardo la terra e i campi
dietro a questo vetro
il mondo scorre lento in questo treno
diretto verso sud

E che ci faccio in questa terra di risaie
perso nel centro dei mercati di tutte le città
E questa notte dormiremo al mare
ci ubriacheremo insieme e poi
guardando nella luna
brinderemo suoneremo e canteremo
in quale lingua non lo so...

E oggi ancora un altro compleanno
milioni di anni luce di distanza
che neanche le comete ce la fanno più
E oggi seduto su una sedia
non voglio più annoiarti coi racconti
di una vita che non sai

E mi ricordo ancora un altro temporale
coi lampi che segavano nel mezzo
quella notte cupa
Giungla di Birmania e grattacieli di Madrid
e cieli senza nuvole e cieli con le nuvole
e strade con la polvere
e strade senza polvere...

E allora parto e lasciatemi fare
è troppo freddo quaggiù
Parto per poi ritornare
ma non so dirti di più

Così non si va avanti è inutile parlare
a essere sincero
non ce la faccio proprio più
Milioni di chilometri
io voglio andare al mare
se non sai organizzare la tua vita
forse è meglio che ti sieda e ci ripensi su

buonanotte nel mondo

Ho visto il sole su di noi
la stessa storia io sono vivo
e la mia mano ti sorprende
mi sembra strano anch'io volevo
Non ci sarà molto da dire
ma che sorpresa e tu dov'eri?
e la tua mano nella mia
"andiamo avanti non ci pensare"

Il sole si alza su di noi
sempre più strano non è reale
ma se apro gli occhi vedo te
e la mia vita tutto il passato
E cerco e guardo dentro me
e sono stanco di discussioni
ma poi la vita è tutta qui o...
rimane sempre un po' da fare?

E ora che ho avuto tutto il tempo di soffrire
io sono stanco di sentirlo dire
e basta così...

E queste in fondo non sono altro che parole
che palle amore mio guardami bene
mi vedi così...

E guarda ancora dentro me
E guarda fino in fondo a me
E cosa vedi dentro me
Che non sai di già

Il sole scende su di noi
e buonanotte in tutto il mondo
gli innamorati alla stazione
stanno abbracciati sulle panchine
E se vuoi prendere il mio amore
cerca di stare un po' più vicina
ma poi la vita è tutta qui o...
rimane sempre un po' da fare?

Ma ora io ho avuto tutto il tempo di soffrire
che palle amore mio guardami bene
mi vedi così...
E basta se non abbiamo più niente da dire
è tempo di lasciare scorrere il fiume
e guarda è già qui...

blu

Guardo dalla mia finestra e vedo il cielo
Guardo dalla mia finestra e vedo il cielo blu

Sono stanco di scappare
Ma sono anche molto stanco di parlare
sempre più

C'è qualcosa che non torna
È tutta questa vita che si arrotola nel buio
Nel mentre che io cerco di capire
Dove portano i miei passi verso il blu

E concludo che non ha molta importanza
Ora basta, basta solo camminare

E ora sono davvero sono proprio
Sono molto molto stanco di parlare

E lasciatemi da solo a guardare questo cielo
Queste nuvole di fumo o di pensieri
Che scivolano lente dentro il blu

Non importa non importa proprio niente
E pensarci crea solo confusione nella mente
Molte nuvole si affollano nel vento

Sono stanco di sorreggere la terra sulle spalle
E la testa che sarebbe anche
più dolce da portare
Ma diventa pesantissima se continuo
a stringere coi denti
contro il blu

Piove piano e mi bagno
sono acqua che corre
E un uccello che grida
sulla riva del fiume
E la luna che sale
sopra gli alberi scuri
E il pittore al tramonto
la sente arrivare

E io guardo i suoi quadri
e capisco il suo amore
E ho infilato la testa
nel profondo del blu
E la terra è lontana
nel profondo del blu (sempre di più)
E il mio cuore è da solo
nel profondo del blu





senza di te

Son rimasto lì a guardare
mentre il sole si specchiava
e la tua mano mi cercava
ma non c'eri eri soltanto fantasia
ma ho guardato contro il sole
ho chiuso gli occhi ed ho capito
che è normale se rimango qui da solo
mentre gli altri vanno via

Ed ho preso carta e penna
per scrivere due righe
e guardo il mare e forse questo
lo potresti anche chiamare poesia
e non c'è la soluzione
ci son tante situazioni
e poi son stanco di pensare
molto meglio anche dormire
e svegliarsi con il sole che va via

Ma ad un tratto sono sveglio
e vorrei recuperare
questo tempo che mi tiene chiuso in pugno
e non c'è niente da fare
se mi lascio andare tutto passa in fretta
come un'onda
senza lasciare un segno

E vorrei toccare ancora
tutti i corpi che ho toccato
e molti altri ancora fino ad essermi sfinito
ma non basta
ed allora
sempre meglio non sprecare
questa luna che risale...

Resto senza di te

E se ho voglia di vederti
forse è solo un'illusione
se mi fermo e guardo dentro
riconosco che va via
Ma non c'è niente di male
se stasera ci vediamo
se è chiaro dove e come e quanto siamo
ed il prezzo che paghiamo
per creare ancora un po' di nostalgia

Resto senza di te, meglio senza di te
Resto senza di te, solo senza di te

E mi muovo e resto fermo
ma stai sicura che cambierà
puoi anche prendermi per mano
perché lo sai che cambierà
Ma se vuoi puoi anche andare
ed io lo so che cambierà
con i lasciami da solo
sappiamo insieme che cambierà

Raga: parole, musica, concept e poesia
chitarre e armonica, tutte le voci

Andy X: tastiere, chitarre, arrangiamenti,
hard & soft, spazio vitale, catering

Carlo (Tarlo): tastiere e preziosi consigli

Canzoni scritte tra il 1998 e 1999, eccetto 7 (1977)
Registrato al RECOMECO Studios
Prodotto da Andy X e Raga

viraga@tiscalinet.it

CD layout: Studiogarage
info@studiogarage.it

canzone falsa

Ero qui sognavo tutti i giorni
cose che non avrei fatto mai
e pensavo di essere reale
e che poi avrei capito anch'io

Ero qui però non lo sapevo
mi pareva di vivere di più
mi muovevo come un nuotatore
che cerca il cielo e invece scende giù

Solo amore e presto
Solo amore e più
Solo amore intero
è quel che cerco e ciò che trovo
e se lo do ricevo

E con lei le solite menate
e i rimorsi per quello che non fai
desiderio paura e contrazione
rapporti che non puoi chiarire mai

Ma adesso vorrei dormire con te
E non so chi sei ma resta con me

E non ho capito e non so perché
Ma questo è reale la voglia di te

E i sorrisi che non ho regalato
e i ricordi qualcosa che non va
ed il giorno lo guardi è tramontato
potresti anche pensare che non c'è

Solo amore e presto
Solo amore e più
Solo amore intero
è quel che cerco e ciò che trovo
e se lo do ricevo

senza senso

Ho visto gli areoplani in cima al molo
fuggire come gabbiani alzarsi in volo
andare fino all'Africa lontana
oltre il mare sopra isole nascoste
dove l'acqua è più chiara
dove la vita è meno amara
E intanto tra le pieghe della mente
il cuore batte sempre lentamente
la testa tengo stretta tra le mani
non voglio più pensare ai miei domani
senza speranza
Lasciami andare in questa danza
E guardo con un occhio nel cortile
e ho una mano dove nascerà l'Aprile
e ho un treno lungo mille primavere
e vivrò anche storie meno scure
con ragazze sincere
che sembreranno un po' più vere
Ma ora c'è una strana sensazione
nell'aria di questo tramonto autunnale
tra le barche con le vele ammainate
e le nuvole che fuggono veloci
come gli areoplani
come la sabbia tra le mani
Il tempo pulsa come un orologio
con i motori delle auto giù all'incrocio
e le risate e le parole degli amici
e i compromessi e le giornate senza sole
perduto nei pensieri
e strani desideri

Raga fuori tempo massimo

Ringrazio tutti quelli che c'erano
e che ci sono stati
che ci sono ora
e ci saranno in seguito
le cose che accadono
il sole la luna la pioggia le nubi le stelle
ed il vento...

